



## COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

### PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi fino al \_\_\_\_\_.

Li \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DELL'ALBO

### RACCOLTA GENERALE

Anno **2014**

n. \_\_\_\_\_

**AREA 1^**

### DETERMINAZIONE

n. **80** del **09/04/2014**

**OGGETTO: Appalto servizio refezione scolastica. Verifica offerte anomale ex art. 4 del capitolato speciale d'appalto.**

In data **9 aprile 2014** nella Residenza Municipale

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dr. Giovanni SICURO

#### **PREMESSO** che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/11/2013, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013 - 2015;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;

**VISTO** l'art. 163, comma 3, TUEL d.lgs. n. 267/00, in base al quale ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende au-

automaticamente autorizzato sino a tale termine gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

**VISTO** il Decreto 19 dicembre 2013 che ha differito il termine di approvazione del bilancio 2014 al 28 febbraio 2014.

**VISTO**, altresì, il Decreto del 13/02/2014 del Ministero dell'Interno con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito dal 28 febbraio al 30 aprile 2014;

**VISTA** la precedente determinazione n. 27 del 6 febbraio 2014 con cui si è stabilito di aggiudicare in via definitiva alla ditta Markas s.r.l. con sede in Bolzano l'appalto per il servizio di refezione scolastica per la scuola materna e per la scuola primaria.

**CONSIDERATO** che, con ricorso notificato il 19 marzo 2014, tale aggiudicazione è stata impugnata innanzi al T.A.R. di Lecce dalla ditta Rag. Pietro Guarnieri – Figli s.r.l. anche sotto il profilo della violazione della normativa contenuta nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto in virtù della quale *«l'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, secondo quanto previsto dagli artt. 86 e segg. del D.Lgs. 163/2006»*.

**VISTO** che, per il caso che l'aggiudicazione debba aver luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'art. 3 del predetto D.Lgs. prevede che *«le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara»*.

**CONSIDERATO** che sia all'offerta formulata dalla Markas s.r.l. che a quella presentata dal RTI Ladisa S.p.a. – Ser Vito s.r.l. il punteggio assegnato quanto al prezzo e all'offerta tecnica è risultato esser pari o superiore ai quattro quinti (punti 24 per l'offerta economica e punti 56 per quella tecnica) del corrispondente punteggio massimo previsto dal bando e che, pertanto, avrebbe dovuto procedersi alla verifica della congruità delle offerte prima di procedere all'aggiudicazione definitiva.

**RITENUTO** che sussistono le «gravi ragioni» richieste dall'art. 21 *quater* della legge 7 agosto 1990 n. 241 per procedere alla sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione del provvedimento di aggiudicazione per il tempo strettamente necessario per la conclusione del procedimento di verifica della congruità delle offerte presente dalla due Ditte; procedimento che con la presente determinazione s'intende avviare.

**VISTO** il D. lgs. n. 267/2000.

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTO** il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 30 del 31/03/2014

#### **D E T E R M I N A**

per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di procedere, ai sensi e per gli effetti della normativa contenuta nel secondo comma dell'art. 86 del d.lgs. 163 del 2006 e nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto, alla verifica della congruità delle offerte formulate dalla Markas s.r.l. e dal RTI Ladisa S.p.a. – Ser Vito s.r.l.;
2. di disporre, in conseguenza, la sospensione dell'efficacia ovvero dell'esecuzione della determinazione n. 27 del 6 febbraio 2014 di aggiudicazione definitiva dell'appalto per il tempo strettamente necessario per la conclusione del procedimento di verifica della congruità delle offerte presentate dalle due ditte.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Timbro

L'Istruttore del Provvedimento

*(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)*

**VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Lì \_\_\_\_\_

*Il Responsabile del Servizio Finanziario*

(timbro e firma)

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Lì, 09/04/2014

Il Capo Area/resp. proc.